



CONSULTA DI QUARTIERE

SANT'ALBINO

incontro del 31/05/2017 ore 21:00

presso il CENTRO CIVICO SANT'ALBINO di via Mameli 6

elenco iscritti

1. ARCI SCUOTIVENTO	Rossana Currà
2. ASD NAJAA	Desirée Rivolta
3. ASSOCIAZIONE NIDIFILARE	Laura Gerosa
4. ASSOCIAZIONE PUPPENFESTEN	Simone Riva
5. ASSOCIAZIONE VECCHIE MEMORIE	Enrico Sangalli
6. AUSER FILO D'ARGENTO	Fausto Federici
7. COMITATO GENITORI SCUOLA MANZONI	Manuela Villa
8. COMITATO S. ALBINO	Cristina Daniotti
9. COOPERATIVA CATTOLICA DI CONSUMO	Luisa Garofano
10. FARMASALUS MONZA	Maurizio Brambilla
11. GRUPPO AMMALATI E ANZIANI	Tiziano Tremolada
12. LE DONNE DELLA TERRA SCARL	Vittorio Gatti
13. PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE	Alessandro Pozzi
14. SCUOLA DELL'INFANZIA	Alessandro Pozzi
15. SCUOLA MANZONI	Loredana Veneri
16. SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI	Francesco Condello
17. GIOVANNI BRAMBILLA	Giovanni Brambilla
18. PAOLA SACCONI	Paola Sacconi

INCONTRO N° 49



FACILITATORE: Simone Puttin
COORDINATRICE: Adriana Simona Grandi

ODG: - Patti di cittadinanza- Festa di quartiere: decisioni in merito- Valutazione approfondita dei risultati delle votazioni del Bilancio Partecipativo- Varie ed eventuali

UDITORI N. 6
ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI N .7 ASSENTI N. 11

INTRODUZIONE

L'incontro di questa sera verte su alcune tematiche rimaste in sospeso durante le Consulte precedenti.

PUNTO PROPOSTE/RICHIESTE PUNTO 1

Il Facilitatore apre l'incontro affrontando subito il tema del Bilancio Partecipativo in merito alla richiesta da parte della Consulta di verificare i voti. Lo stesso spiega che, per quanto riguarda il riconteggio dei voti online, la piattaforma Empatia consente un accesso anonimo che non è associabile al nominativo. Invece, circa la votazione cartacea, per poter visionare i voti, è necessario presentare una richiesta di accesso agli atti. Il Facilitatore invita la Consulta ad elencare i punti critici del Bilancio Partecipativo, in modo da poter superare le difficoltà nella prossima edizione. La discussione fa emergere diverse problematiche e disappunti su alcuni passaggi della recente edizione, i quali sono riassunti nel presente elenco:

- Discrezionalità dei tecnici nel corso dell'analisi di fattibilità; il mancato passaggio di confronto tra tecnici e proponenti hanno generato nei tecnici interpretazioni spesso non conformi alle proposte. I tecnici non conoscono le priorità di un intervento con gli stessi occhi dei cittadini che vivono il quartiere;
- L'elaborazione dei progetti non è stata realmente partecipativa: la fase partecipativa prevista con la co-progettazione è stata posticipata alla fine del processo;
- Il budget non utilizzato per i progetti vincitori non viene reinvestito nelle proposte del quartiere e quindi non viene utilizzato per quelli successivi in graduatoria;
- la fase di supporto delle idee e quella di votazione sono state elementi di confusione per i cittadini: in molti credevano che la prima votazione fosse già quella definitiva;
- Il Bilancio Partecipativo non dovrebbe riguardare la manutenzione ordinaria della città, bensì dovrebbe essere un'opportunità per creare progetti nuovi a beneficio di tutta la cittadinanza;
- Durante la prima edizione del Bilancio Partecipativo la Consulta aveva un ruolo centrale e un peso nella votazione dei progetti, in quanto considerata un luogo di raccolta dei bisogni dei cittadini con funzione di indirizzo. In questa edizione del BP il ruolo della Consulta è stato ridimensionato parecchio causando notevole delusione dei partecipanti;
- l'impostazione di questo Bilancio Partecipativo non consente di individuare e scegliere le vere priorità del quartiere;
- Si propone di individuare ambiti più specifici o sottogruppi, come ad esempio nel caso della cultura, per evitare che si superi facilmente il budget disponibile per quell'ambito;
- Bisognerebbe motivare in maniera chiara e specifica la decisione di rendere parzialmente o totalmente la fattibilità di un progetto;



- Trattandosi di un'esperienza partecipativa, sarebbe auspicabile presentare i progetti in occasione degli incontri delle Consulte, in modo da poterli discutere assieme;
- Si propone la redazione di un documento di rendicontazione finale dei progetti realizzati.

PUNTO PROPOSTE/RICHIESTE PUNTO 2

Per quanto riguarda la festa di quartiere, i membri della Consulta decidono di non organizzarla per il 17 settembre, ritenendo di non riuscire a rientrare nelle tempistiche dell'organizzazione. A ciò si aggiunge anche la problematica di non essere riusciti a trovare un capofila.

PUNTO PROPOSTE/RICHIESTE PUNTO 3

Il facilitatore introduce i patti di cittadinanza, argomento che verrà approfondito nelle prossime Consulte.

PUNTO PROPOSTE/RICHIESTE PUNTO 4

Alcuni membri della Consulta informano i presenti sulla raccolta di firme che ha per oggetto la situazione della rotonda di Viale delle Industrie. Inoltre chiedono al facilitatore se è possibile presentare questa istanza alla Segreteria del Sindaco tramite il Centro Civico. Il facilitatore si impegna a verificare la fattibilità della richiesta.

DECISIONI PRESE

Prossima Consulta intorno alla metà di giugno

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Prossima Convocazione	Segretaria	10 giorni prima	

DATA 05/06/2017

La coordinatrice del Centro Civico Adriana Simona Grandi